

IN TRE SALE GENOVESI

Al via il primo cartellone del Teatro dell'Arca, la compagnia del carcere

GENOVA

Con 11 spettacoli divisi in due filoni, che andranno in scena in tre diversi teatri, il Teatro dell'Arca del Carcere di Marassi presenta "Voci dall'Arca", la sua prima stagione di musica e teatro civile, che parte il 13 ottobre e si chiude il 18 maggio.

Inaugurato nel 2016 e sede stabile della compagnia teatrale Scatenati, formata dagli attori detenuti, e frutto dell'impegno dell'associazione culturale Teatro Necessario onlus, che lavora a Marassi da tredici anni, il Teatro dell'Arca è il primo caso in Italia di teatro all'interno di un carcere costruito dagli stessi detenuti. E il 9 novembre ospiterà una puntata di "Viaggio all'interno dell'Italia" della Corte Costituzionale, che dopo aver incontrato gli studenti nelle scuole, sta viaggiando nelle carceri, e oltre a Marassi visiterà Rebibbia e San Vittore, il carcere minorile di Nisida e quello di Perugia. La puntata diventerà un docufilm Rai, con la regia di Fabio Cavalli.

Ma veniamo al cartellone, che si divide in "Note d'autunno", la parte musicale in collaborazione con l'associazione Echo Art, dal 13 ottobre al 17 novembre al Teatro dell'Arca, e "Voci di primavera", la parte di spettacoli, che vanno in scena dal 9 aprile al 18 maggio 2019 fra Marassi e il Teatro Nazionale, sui palchi della Corte e del Duse.

Si parte quindi sabato 13 ottobre alle 20.30 con la Banda di Piazza Caricamento, la formazione multietnica nata nel 2007 che presenterà il nuovo disco "Welcome Afri-

ca". E si prosegue il 20 ottobre con l'Orchestra Bailam, che mescola tradizioni liguri e ritmi mediorientali.

Il 27 ottobre arriva Aldo Ascolese, con un concerto di brani di Fabrizio De André e suoi. Il 9 e il 10 novembre nella serata "Mandela" con l'attore di Peter Brook Tapa Sudana e la band Insingizi, dallo Zimbabwe, si ripercorreranno in musica gli anni della prigionia del grande leader sudafricano.

Gli spettacoli teatrali iniziano invece il 9 aprile al Teatro della Corte con il debutto della nuova produzione del Teatro Necessario: "L'isola dei sogni", ispirato al film "La stoffa dei sogni" di Gianfranco Cabiddu che racconta di un gruppo di detenuti che durante un trasferimento in barca in un carcere di massima sicurezza fa naufragio. Si replica fino al 14 aprile alla Corte e poi il 17 e il 18 a Marassi. La mini stagione ospiterà anche altre compagnie nate in carcere, a partire dalla **Compagnia della Fortezza** di Volterra, diretta da Armando Punzo, al Duse il 16 aprile con "Il figlio della tempesta". E il ritorno de "La leggenda di Ernest Shackleton" di e con Igor Chierici.

«Organizzare una rassegna teatrale all'interno di un carcere è un impegno gravoso, ma ne vale la pena» dice Maria Milano, direttrice del carcere di Marassi «Perché il pubblico che entra supera i suoi pregiudizi e guarda al lato umano della pena. E perché il teatro ha fatto crescere tutto il carcere, dai detenuti al personale».

«Aggiungiamo un altro *unicum*: dopo la nascita del

teatro di due anni fa ora nasce la prima stagione completa» sottolinea il regista Sandro Baldacci, anima del Teatro dell'Arca, che parla di quello spazio come dell'«agorà, dove oltre agli spettacoli si svolgono laboratori, incontri, conferenze».

Per le date all'interno del carcere il pubblico dovrà registrarsi on line, tutte le info e il cartellone sono sul sito www.teatronecessariogenova.org —



"Billy Budd" degli Scatenati, un gradito ritorno in scena